



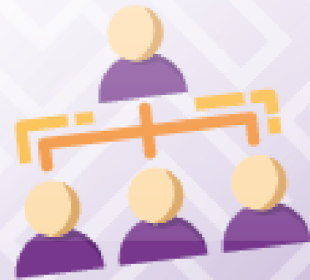
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. DI BIENNO

BSIC83700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. DI BIENNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. - del **26/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 83** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Romanino" di Bienno si colloca nella Val Grigna, una valletta laterale della Valle Camonica caratterizzata da un ambiente pedemontano e montano.

Fanno parte dell'Istituto i paesi di Bienno, il borgo di Prestine e Berzo Inferiore, collegati alla Valle Camonica dalla strada statale che conduce verso nord al paese di Breno e, verso sud, a Esine; l'Istituto si colloca geograficamente a una distanza di circa 70 Km da Brescia e Bergamo.

I servizi di trasporto sono sporadici, pertanto è quasi indispensabile per gli abitanti disporre di un mezzo privato per raggiungere il posto di lavoro e assolvere alle esigenze della vita odierna.

Il territorio presenta peculiarità geologiche, archeologiche-storiche-antropiche (testimonianze di civiltà dalla preistoria al tardo medioevo). Fino ad un passato recente l'attività produttiva della Val Grigna si caratterizzava per la produzione dei manufatti in ferro nelle fucine che funzionavano con i magli ad acqua e poi ad energia elettrica. Questa attività aveva favorito già nei secoli passati la diffusione di un relativo benessere fra la popolazione rispetto agli altri paesi della Valle Camonica e ha lasciato numerose tracce di interesse culturale nei centri storici che sono tutt'ora ben conservati e valorizzati dalle associazioni territoriali. Oggi le fucine sono quasi tutte chiuse e le attività si sono convertite in piccole unità produttive di tipo industriale/artigianale con un numero limitato di dipendenti. In ciascuno dei paesi sono presenti anche molti tipi di attività commerciali (banche, piccoli supermercati, ristoranti, B&B, bar, pasticcerie, panetterie, fruttivendoli, mercerie, parrucchiere...) che grazie alla vitalità dei borghi stanno resistendo all'assorbimento da parte della grande distribuzione ed anzi si vanno ampliando e diversificando.

La maggior parte della popolazione adulta trova occupazione nelle attività industriali/artigianali locali e oggi sempre più spesso in quelle commerciali e nel settore dei servizi che ha visto costituirsi più di una cooperativa sociale che impiega anche persone disabili ed economicamente in difficoltà.

Il livello socio-economico delle famiglie degli alunni, sebbene di tipo medio-basso, come indicato nel Rapporto di Autovalutazione, RAV, non presenta una elevata perequazione economica e questa situazione si riflette sul vissuto degli alunni. Il variegato panorama occupazionale dei genitori favorisce la possibilità per gli alunni di mettere in comune una grande varietà di esperienze.

La percentuale di studenti di origine straniera è abbastanza elevata per una realtà montana; gli alunni sono abbastanza inseriti nella realtà scolastica e le differenze legate all'aspetto culturale sono



valorizzate dall'Istituto, come fonte di arricchimento. A partire dall'a.s. 2022/2023 si è osservato un notevole processo migratorio da parte di famiglie straniere provenienti sia dai paesi d'origine che dal territorio italiano.

La percentuale di donne lavoratrici di origine italiana è abbastanza buona mentre il livello di occupazione delle donne straniere è molto basso e limitato al settore dell'assistenza familiare e domiciliare.

I disagi economici legati al momento attuale mettono in difficoltà alcuni studenti nell'avere a disposizione il materiale necessario per la realizzazione del percorso scolastico. Il contesto sociale è poco aperto alla diversità, essendo prettamente a carattere di comunità, di piccolo paese montano, dove tutti si conoscono. L'inserimento di alunni stranieri e la concomitante assenza di ore di presenza comporta difficoltà nella costruzione dei saperi e delle competenze. La presenza in alcuni anni di studenti nomadi determina difficoltà di accoglienza e integrazione, impossibilità di verificare con accuratezza il percorso scolastico effettuato, necessità di interventi individualizzati, difficoltà nel rilasciare certificazioni adeguate ai livelli di competenza e nella verifica dell'adempimento dell'obbligo scolastico.

Negli ultimi anni si registra un progressivo calo demografico che si ripercuote anche sugli ingressi nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria.

Nell'ambito dei Comuni l'Istituto collabora con le biblioteche, l'Ecomuseo di Bienna, il Borgo degli Artisti, l'Associazione fabbri, il Museo Etnografico di Berzo, le Associazioni sportive e culturali che offrono alle scuole e ai cittadini numerose opportunità di tipo educativo, culturale e di svago.

L'Istituto collabora altresì con gli enti territoriali fra cui i Comuni, il CCSS, il CIT, il CTI, la Comunità Montana, il BIM e l'ATS della Montagna, l'Azienda territoriale per i servizi alla persona e con le Cooperative sociali per attività educative, le Parrocchie per una migliore qualificazione del servizio scolastico, le Forze dell'ordine per la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità e prevenzione a forme di disagio.

L'Istituto è in rete con altre scuole per la costruzione e la realizzazione di progetti educativi, didattici e formativi, quali l'Ambito 8 della Vallecamonica, la rete nazionale del Senza Zaino, la rete di Scuole che promuovono salute.

L'Istituto collabora con la locale NPIA e con gli Enti accreditati per gli alunni certificati e BES che nelle nostre scuole raggiungono il 14% della popolazione scolastica; attualmente si riscontra un aumento dei casi e delle tipologie di BES.



A volte i tempi dilatati di valutazione di questi alunni, i cambi delle figure referenti, degli amministratori, degli assistenti sociali richiedono una costante ricostruzione di relazioni e rinegoziazione degli interventi predisposti.

L'Istituto Comprensivo "G.Romanino" di Bienna è costituito da 6 plessi scolastici:

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	INDIRIZZO	N° CLASSI	N° ALUNNI	ORARIO
SCUOLA INFANZIA STATALE DI BIENNO	BSAA83702T	Via Felice Bellicini, 2 Bienna Tel. 036440456	1	20	40 ore
SCUOLA INFANZIA STATALE DI BERZO INFERIORE "PRIMI PASSI"	BSAA83701R	Via XXIV Maggio Berzo Inferiore Tel. 0364406531	3	59	40 ore
SCUOLA PRIMARIA DI BIENNO	BSEE837023	Piazza Liberazione, 31 Bienna Tel. 036440220	10	167	30 ore (corso A) 40 ore (corso B)
SCUOLA	BSEE837012	Via	6	109	30 ore



PRIMARIA DI BERZO INFERIORE		Nikolayewka, 13 Berzo Inferiore Tel. 036440361			
SCUOLA SECONDARIA DI BIENNO	BSMM837022	Via Ripa, 2 Bienna Tel. 036440062	6	119	30 ore
SCUOLA SECONDARIA DI BERZO INFERIORE	BSMM837011	Viale caduti Berzo Inferiore Tel. 0364300344	4	71	30 ore

La sede principale dell'Istituto con la segreteria coincide con il plesso della Scuola Secondaria di Bienna; il codice meccanografico dell'Istituto è BSIC83700X.

Si può comunicare con l'Istituto:

- telefonicamente al n° 036440062
- con posta elettronica all'indirizzo bsic83700x@istruzione.it
- con posta elettronica certificata all'indirizzo bsic83700x@pec.istruzione.it

Si può consultare il sito dell'Istituto all'indirizzo www.icbienno.edu.it

Popolazione scolastica



Opportunità:

- Il variegato panorama occupazionale dei genitori favorisce la possibilità per gli alunni di mettere in comune una grande varietà di esperienze. - La percentuale di studenti di origine straniera è abbastanza elevata per una realtà montana; gli alunni sono abbastanza inseriti nella realtà scolastica e le differenze legate all'aspetto culturale sono valorizzate dall'Istituto, come fonte di arricchimento.

Vincoli:

- Il livello socio-economico delle famiglie degli alunni, sebbene di tipo medio-basso, è abbastanza omogeneo. - Numerose sono le famiglie di origine straniera che nel corso dell'anno scolastico si trasferiscono da e nel nostro territorio. L'inserimento di alunni stranieri e la concomitante assenza di ore di compresenza comporta difficoltà nella costruzione dei saperi e delle competenze. La presenza in alcuni anni di studenti nomadi determina difficoltà di accoglienza e integrazione, impossibilità di verificare con accuratezza il percorso scolastico effettuato, necessita di interventi individualizzati, difficoltà nel rilasciare certificazioni adeguate ai livelli di competenza e nella verifica dell'adempimento dell'obbligo scolastico. - Negli ultimi anni si registra un progressivo calo demografico .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Il territorio presenta peculiarità geologiche, archeologiche-storiche-antropiche; l'attività produttiva della Val Grigna si caratterizzava nel passato per la produzione di manufatti in ferro, mentre oggi le fucine si sono convertite in piccole unità produttive di tipo industriale/artigianale con un numero limitato di dipendenti. Sono presenti anche molti tipi di attività commerciali che stanno resistendo all'assorbimento della grande distribuzione. - L'occupazione lavorativa principale è legata alle attività locali industriali, artigianali e commerciali. - Sono presenti anche cooperative sociali. - L'Istituto collabora con le biblioteche, l'Ecomuseo di Bienno, il Borgo degli Artisti, l'Associazione fabbri, alcune realtà imprenditoriali private il Museo Etnografico di Berzo, le Associazioni sportive e culturali che offrono alle scuole e ai cittadini numerose opportunità di tipo educativo, culturale e di svago. - L'Istituto collabora con i Comuni, il CCSS, il CIT, il CTI, la Comunità Montana, il BIM e l'ATS della Montagna, l'Azienda territoriale per i servizi alla persona e con le Cooperative sociali per attività educative, le Parrocchie, le Forze dell'ordine. E' in rete con le scuole dell'Ambito 8 , la rete nazionale del Senza Zaino, la rete di Scuole che promuovono salute, Spazio Autismo, Centro Integrazione Scolastica Non-Vedenti, CAA (Antenne sintonizzate di Brescia), Sportello Autismo di Brescia.

Vincoli:

- I servizi di trasporto sono sporadici, pertanto è quasi indispensabile per gli abitanti disporre di un mezzo privato per raggiungere il posto di lavoro e assolvere alle esigenze della vita odierna. - L'Istituto si colloca nella Val Grigna con una distanza di circa 70 Km da Brescia e Bergamo.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'Istituto la scuola Primaria di Berzo Inferiore utilizza il modello "Senza Zaino" dove la caratteristica principale è l'allestimento di spazi didattici che favoriscono la cooperazione tra pari (banchi a isole, agorà). Gli altri plessi sono dotati di laboratori quali arte, musica, palestra, multidisciplinare, scienze e informatica; in tutte le classi sono presenti LIM di ultima generazione, acquistate con i fondi del Pon Digital Board e PNRR 4.0. Le risorse economiche di cui dispone la scuola derivano da: Diritto allo Studio dei comuni, PON, PNRR, contributi da enti privati e da partecipazioni a concorsi. La scuola Secondaria offre agli alunni percorsi di recupero degli apprendimenti al termine del I quadrimestre; mentre durante l'anno sia nella scuole Primaria che Secondaria vengono attivati percorsi di alfabetizzazione per studenti nuovi arrivati (NAI).

Vincoli:

I plessi di Berzo Inferiore sono da alcuni anni coinvolti nella ristrutturazione degli edifici; per questo motivo la scuola ha dovuto affrontare alcune problematiche relative agli accessi e alla sicurezza degli alunni, nonché lo spostamento della sede della Scuola secondaria in altro edificio.

Risorse professionali

Opportunità:

Il numero dei docenti a tempo indeterminato supera quello dei docenti a tempo determinato, garantendo una buona continuità educativo-didattica. E' presente nella scuola primaria il docente specialista di inglese e di religione cattolica; nelle classi in cui non entra lo specialista i docenti del team hanno l'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese. Alcuni docenti di classe della scuola primaria hanno l'abilitazione al sostegno; la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato nell'a.s. 2021/2022 ha seguito il corso dell'Inclusione proposto dal Ministero di 25h. I docenti di sostegno si riuniscono periodicamente per la compilazione dei documenti e sono di supporto ai colleghi nelle classi interessate. Vengono proposti corsi di formazione su tematiche specifiche quali autismo, CAA, Protocollo Indaco. La referente per l'inclusione partecipa periodicamente agli incontri dell'Ambito e supervisiona gli incontri dei GLO di tutti gli alunni dell'istituto. Nell'Istituto sono presenti assistenti all'autonomia che collaborano con i docenti per l'inserimento e la gestione del progetto educativo degli alunni con L.104; operano anche tiflogisti, pedagogisti esperti in CAA, educatrici dello Spazio Autismo. La Funzione Strumentale dell'Inclusione per alunni stranieri partecipa periodicamente alle riunioni del CTI con cui si condividono documenti e protocolli. Con il PNRR D.M. 66 a tutti i docenti è stata proposta una vasta gamma di percorsi formativi legati alle lingue straniere, alle STEM e al digitale.



Vincoli:

Mancanza di continuità nella figura di alcuni insegnanti di sostegno sia alla primaria che alla secondaria e la conseguente difficoltà di adattamento degli alunni a nuove figure. La maggior parte dei docenti assegnati non ha la specializzazione per il sostegno. Ogni anno la referente Inclusione impiega parte delle attività iniziali nella spiegazione delle procedure in atto presso il nostro Istituto e nella presentazione dei casi in previsione degli incontri GLO.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. DI BIENNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC83700X
Indirizzo	VIA RIPA N. 2 BIENNO 25040 BIENNO
Telefono	036440062
Email	BSIC83700X@istruzione.it
Pec	bsic83700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbienno.edu.it/

Plessi

SCUOLA MATERNA STATALE BERZO I. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA83701R
Indirizzo	VIA S. TOMMASO, 3 BERZO INFERIORE 25040 BERZO INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXIV MAGGIO SNC - 25040 BERZO INFERIORE BS

SCUOLA MATERNA STATALE BIENNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	BSAA83702T
Indirizzo	VIA COLTURE N. 20 BIENNO 25040 BIENNO

SCUOLA PRIMARIA DI BERZO INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE837012
Indirizzo	VIA NIKOLAJEWKA BERZO INFERIORE 25040 BERZO INFERIORE

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via NIKOLAJEWKA 13 - 25040 BERZO INFERIORE BS
---------	---

Numero Classi	6
Totale Alunni	110

SCUOLA PRIMARIA DI BIENNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE837023
Indirizzo	PIAZZA LIBERAZIONE N. 31 BIENNO 25040 BIENNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	166

BERZO INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM837011
Indirizzo	VIA NIKOLAJEWKA - 25040 BERZO INFERIORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	71



BIENNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM837022
Indirizzo	VIA RIPA 2 - 25040 BIENNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado di Berzo Inferiore a causa di lavori di ristrutturazione in corso è stata trasferita al seguente indirizzo: Viale Caduti, 18 a Berzo Inferiore.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	97
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti in altre aule	44



Risorse professionali

Docenti	49
Personale ATA	18



Aspetti generali

ISTITUTO COMPRENSIVO BIENNO: UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

La scuola è l'Istituzione principe in cui i ragazzi possano acquisire stili di vita corretti e, salutari e nel corso degli ultimi anni, la promozione della salute è diventata oltre che un dovere una necessità: la salute intesa come mero benessere fisico non è sufficiente per garantire ai ragazzi uno sviluppo sereno e un apprendimento efficace.

Si rende quindi indispensabile mirare ad un benessere inteso come uno sviluppo olistico della persona, che tenga conto anche degli aspetti psicologici ed emozionali, come d'altra parte era già stato evidenziato dall'OCSE.

Il lungo periodo in cui tutti abbiamo dovuto adattarci ad una realtà nuova e terribile che ha fatto emergere debolezze e fragilità, ha messo a dura prova in modo preponderante bambini e ragazzi non ancora attrezzati per affrontare problemi di così grande portata. Ora la situazione è in miglioramento, ma la scuola e la società in genere devono farsi carico del vuoto e delle carenze che lo tsunami ha lasciato alle spalle e non possono ignorare nessuno, soprattutto i ragazzi che non sono sostenuti da solide famiglie e/o hanno situazioni economiche disagiate.

Se il benessere è fondamentale per garantire l'apprendimento, la promozione della salute deve diventare il contenitore ed il filo conduttore di tutte le discipline e di tutti i progetti. Il nostro Istituto si è già mosso in questa direzione ed ha aderito con convenzione alla Rete delle "Scuole che promuovono salute". Inoltre sono già attive molte iniziative volte a fronteggiare i bisogni emergenti. Il nostro obiettivo è migliorare sempre più l'offerta formativa adeguandola al continuo cambiamento ed alle specifiche necessità per costruire il successo formativo di ogni singolo alunno e alunna.

Pertanto, la Scuola:

- afferma la centralità della persona che apprende e del suo benessere psico-fisico, favorendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e confronto
- promuove il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- promuove un'educazione di tipo valoriale ispirata ai principi fondanti la nostra civiltà come espressi nella Costituzione e nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo dell'ONU per sviluppare competenze sociali e civiche



- potenzia la competenza-chiave "imparare ad imparare", per l'acquisizione di un efficace metodo di studio
- struttura percorsi personalizzati che rispondano alle esigenze di ciascuno
- utilizza metodologie e tecnologie innovative, anche migliorando la connettività nelle aule scolastiche
- potenzia le attività didattiche che sviluppino negli alunni le capacità logiche, linguistiche, scientifico- tecnologiche, creative e motorie
- potenzia l'aspetto formativo tramite l'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile ed alla legalità, l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alla sicurezza
- si mette in ascolto delle nuove emergenze educative legate all'utilizzo dei social e delle rete, promuovendo momenti dedicati agli alunni, alle famiglie e ai docenti
- migliora gli edifici dal punto di vista della pulizia, della gradevolezza degli ambienti, del comfort degli arredi, della cura degli spazi esterni
- prevede un servizio di assistenza e supporto psicologico per alunni/genitori/docenti
- cura con attenzione le relazioni ed il rapporto scuola-famiglia
- ricerca la collaborazione delle famiglie e del territorio per condividere, nei documenti da adottare, i principi orientati alla promozione della salute
- sostiene la professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento anche attraverso la formazione.

Sulla base delle priorità individuate nel RAV, l'Istituto si prefigge i seguenti obiettivi di processo:

- istituire prove comuni in modo strutturato
- analizzare e riflettere sui risultati scolastici degli alunni, in particolare delle prove nazionali Invalsi e gli esiti dell'Orientamento
- elaborare strumenti di rilevazione delle competenze trasversali
- realizzare e mettere a sistema percorsi di continuità
- riflettere in maniera condivisa sulle tematiche della valutazione



- creare percorsi formativi relativi ai comportamenti-problema degli alunni e relative criticità
- riflettere sul curricolo verticale d'Istituto
- promuovere incontri di riflessione e confronto fra docenti dei vari ordini di scuola.

L'Istituto pone al centro la persona, pertanto, ritiene prioritaria l'Inclusione di ciascun alunno con le seguenti prerogative:

- progettare percorsi personalizzati o individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'applicazione delle indicazioni contenute nel P.A.I. per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagire con i servizi del territorio (ATS, Comuni, Cooperative ed associazioni) per costruire un progetto didattico integrato;
- condividere il progetto didattico con le famiglie;
- aprirsi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco;
- assicurare un'adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica ed in quella territoriale;
- aderire alle proposte formative anche di ambito.

Dall'anno scolastico 2023-2024 la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Berzo aderiscono al protocollo "Indaco". L'obiettivo è quello di individuare precocemente i casi a rischio, partendo dai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali, potenziando la presa in carico degli stessi grazie ad un ruolo più incisivo della scuola e una maggiore integrazione tra scuola e strutture specialistiche di Neuropsichiatria infantile.

Il tema "Imparare con uno sguardo nuovo" intende inglobare a tutto tondo, sia per quanto riguarda la progettualità dei plessi che la formazione dei docenti, le proposte derivanti dai fondi PNRR per approfondire alcune tematiche quali la scienza, la matematica, la tecnologia, l'arte, le lingue viste non solo come discipline destinate a pochi, ma accessibili a tutti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE**

I Dipartimenti e i Consigli di classe rivedono il curriculum in verticale per aree e si confrontano sulle modalità di osservazione e valutazione nei vari ordini di scuola per raggiungere i seguenti obiettivi:

1 Favorire la continuità fra gli ordini di scuola e dare omogeneità al processo di valutazione.

2 Elaborare strumenti che consentano di rilevare e valutare i traguardi di competenza disciplinari e le competenze sociali e civiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curriculum verticale al fine di favorire la continuità fra gli ordini di scuola e dare omogeneità al processo di valutazione

● **Percorso n° 2: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**



Il percorso prevede:

- l'implementazione di attività di individualizzazione dell'insegnamento ricorrendo a opportune strategie;
- un confronto sugli strumenti a disposizione per l'osservazione, potenziandoli attraverso le commissioni GLI e GIS

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le prassi di inclusione degli alunni BES e potenziare gli strumenti di osservazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove attraverso il PNSD e il PNRR, innovazione, digitalizzazione e multilinguismo. Il documento punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. In particolare vengono incentivate le nuove tecnologie che entrano in classe e supportano la didattica; gli studenti e i docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso applicazioni da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento, superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Dall'anno scolastico 2021/2022 l'istituto è impegnato nella realizzazione di alcuni PON/PNRR:

- "Digital board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione": il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. Con questo progetto l'istituto ha dotato i plessi di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di carrelli digitali; sono stata adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
- Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo; il progetto prevede l'allestimento di un orto didattico e di un'aiuola presso la scuola primaria di Bienno; la sistemazione del cortile presso la scuola secondaria di Bienno e la sistemazione del giardino presso le scuole dell'infanzia di Bienno e Berzo inferiore.
- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia: intende sostenere la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia, la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi.
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi: con il progetto "ABITIAMO LA NOSTRA SCUOLA" per la realizzazione di ambienti innovativi di



apprendimento all'interno dei plessi delle scuole primarie e secondarie. L'istituto ha ampliato la propria dotazione tecnologica attraverso il potenziamento dei laboratori di informatica nelle scuole primarie e nelle secondarie: sono stati acquistati nuovi device (pc, tablet, LIM, telo, proiettore), carrelli per alloggiamento e ricarica pc, stampanti, stampanti 3D, nonché arredi innovativi sia per gli spazi comuni, che per ambienti specifici. Inoltre per lo sviluppo del pensiero computazionale sono stati acquistati strumenti e attrezzature tecnologiche da utilizzare con i bambini.

- DM 65: attivazione di percorsi laboratoriali per gli alunni nell'ambito delle lingue con esperto madrelingua e nell'ambito tecnologico-scientifico con specialisti della programmazione digitale e della robotica. Inoltre è stato attivato un percorso di lingua inglese per i docenti a due livelli, B1 e B2 con esperta madrelingua, in orario extrascolastico.

- DM 66: attivazione di dieci percorsi formativi per la transizione digitale per tutto il personale scolastico.

Nell'a.s 2024/2025 verrà attivato il DM19/2024 con percorsi per alunni contro la dispersione scolastica e presenteremo la candidatura per un progetto del PN "Agenda nord" per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si propone di:

- 1 sostenere la formazione degli insegnanti per approfondire percorsi innovativi con la revisione del curriculum di Istituto, per incrementare la professionalità dei docenti nella didattica per competenze;
2. continuare la formazione per gli insegnanti delle scuole che sperimentano il modello "Senza Zaino.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Istituto si prefigge di formare una parte dei docenti sulle pratiche digitali e innovative e consentire ai docenti un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Partendo dai nuovi ambienti di apprendimento che sono stati realizzati nell'Istituto, la scuola si prefigge l'obiettivo di utilizzare strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, anche attraverso la formazione dei docenti e degli alunni (percorsi di robotica, coding, stampante 3d, approfondimento di nuove metodologie didattiche).

Sempre nell'ambito della formazione con i fondi PNRR i docenti hanno seguito un corso sulla valutazione formativa che ha dato spunti significativi per il rinnovamento del curriculum e della programmazione didattica: a tal proposito è stata istituita una commissione verticale dei docenti che lavorerà proprio sulla revisione del curriculum, a partire dalle nuove linee guida di ed. civica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: A.B.I.T.I.AMO LA NOSTRA SCUOLA (Ambienti per il benessere, l'innovazione, la tecnologia e l'inclusione nella nostra scuola)**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule per una didattica attiva, collaborativa e inclusiva supportata da strumenti adeguati a disposizione di tutti gli alunni dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 13 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, ma anche alcuni arredi, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto; dove possibile riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Andremo ad integrare i monitor già presenti nell'istituto e sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili e fissi), che sarà, in parte, posta su carrelli mobili per la salvaguardia e la protezione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli stessi, nonché dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Inoltre completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital Board che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi del plesso della primaria di Bienno: un ambiente multidisciplinare dotato di una tecnologia semplice e immediata, uno spazio per favorire l'apprendimento cooperativo e il debate con arredi mobili, morbidi e colorati. Questo ambiente speciale sarà destinato anche a contenere la biblioteca scolastica per favorire la promozione della lettura individuale e di gruppo che favorisca il comfort e lo star bene dell'alunno, in continuità con gli altri ambienti della scuola. Questa progettualità parte da una pedagogia centrata sull'alunno, in cui l'ambiente diventa un fattore essenziale per lo sviluppo di qualsiasi progetto educativo e didattico, essendo il terzo educatore che gioca un ruolo decisivo nel determinare la qualità degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	31

● Progetto: Mettiamoci in campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto in conformità con il PTOF e i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu intende proporre una formazione per la transizione digitale che vedrà coinvolti docenti e personale ATA. Dopo una prima raccolta e ricognizione dei bisogni formativi sul digitale si intende proporre una serie di percorsi formativi volti a consolidare e attuare il curriculum digitale verticale dell'Istituto, sostenere la formazione continua delle scuole dell'Istituto aderenti al modello Senza Zaino (2 infanzie e 1 primaria), saper utilizzare al meglio gli ambienti di apprendimento creati con il PNRR 4.0, sostenere i docenti nella progettazione, attuazione e verifica degli apprendimenti, implementare la didattica innovativa, tecnologica ed inclusiva ed infine, ma non per ultimo, affiancare i docenti nel loro delicato compito di promuovere un'educazione alla cittadinanza digitale, entrando nella sfera della cybersicurezza, tema alquanto attuale nel contesto storico attuale. Accanto ai percorsi per i docenti saranno attivati percorsi sulla digitalizzazione amministrativa per la segreteria scolastica dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 29.853,09



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: “LE 6 P PER IL NOSTRO FUTURO: Pensare, Progettare, Produrre, Potenziare, Promuovere, Partecipare”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto intende seguire le seguenti linee: • Intervento A: per promuovere percorsi di formazione e potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per gli alunni di tutti gli ordini di scuola, finalizzata alla promozione di pari opportunità di genere, oltre che percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche di lingua inglese degli studenti in orario curricolare per tutti gli ordini di scuola. • Intervento B: per realizzare percorsi annuali di lingua inglese per docenti. La robotica educativa e il coding permettono ai ragazzi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

padroneggiare la tecnologia conoscendola in ogni suo aspetto e funzionalità, sviluppando quelle competenze trasversali che aiutano i bambini fin dall'infanzia ad interagire con le tecnologie digitali non in modo passivo, ma diventando utilizzatori attivi, critici e consapevoli. I percorsi previsti intendono arricchire le competenze dei ragazzi attraverso la fusione di narrativa e robotica, stimolando anche la collaborazione tra studenti, insegnanti e famiglie. L'innovativo approccio multimediale si propone di creare altresì un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, in cui la creatività, la tecnologia e la narrazione convergono in un'unica esperienza educativa, immersiva e completa. In particolare si prevede di attivare quindici percorsi così suddivisi: - n. 2 per la scuola dell'infanzia con bee-bot e blue-bot, l'apetta robot come primo contatto con la robotica programmabile; - n. 4 per la scuola primaria e n. 7 per la scuola secondaria di I grado con l'uso dei kit Lego Spike Prime come approccio alla complessità della robotica; - n. 2 per la scuola secondaria di I grado sui giochi matematici. Le finalità per i percorsi dedicati agli alunni con docenti madrelingua di inglese vanno a: • potenziare le competenze linguistiche di base • promuovere la multiculturalità • promuovere un nuovo modo di apprendere la lingua inglese. Il percorso annuale di lingua inglese per i docenti mira a far acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa in lingua straniera per trasferirla nella pratica didattica e per arricchire il proprio bagaglio culturale e professionale.

Importo del finanziamento

€ 52.415,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OLTRE GLI OSTACOLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale e alla condizione personale. I percorsi che il nostro Istituto intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: - consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche; - il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi per studenti allogliotti. I percorsi quindi si prefiggono di agire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

su più fronti: il consolidamento delle competenze e della motivazione dei ragazzi per ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 57.466,04

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/23 l'istituto aderirà al Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. Saranno coinvolte le scuole primarie e secondarie dell'Istituto. Ad inizio anno è stata attivata una commissione tecnica "Piano Scuola 4.0" per raccogliere i bisogni di innovazione degli ambienti in ogni plesso.

Nell'a.s. 2023/2024 l'Istituto ha pianificato progetti nell'ambito del PNRR con i DM 65 e 66, promuovendo percorsi formativi e laboratoriali sia per alunni che per docenti.

Nel corrente a.s. l'Istituto ha inviato il progetto relativo alla dispersione scolastica DM 19/2024 per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Scuola secondaria di i grado. Aderirà anche al PN "Agenda Nord" che prevede percorsi finalizzati al contrasto della dispersione anche per la scuola primaria.



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO

L'Istituto è dotato di un curricolo per ogni ordine di scuola a cui i docenti fanno riferimento per la progettazione annuale e per la definizione degli obiettivi disciplinari necessari per la valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Nel corso degli anni sono stati predisposti anche i seguenti curricoli:

- Educazione civica
- Interculturale
- Curricolo verticale per obiettivi minimi, elaborato dalla commissione GLI
- Curricolo verticale digitale
- Piano della didattica digitale integrata

INCLUSIONE

L'Istituto ha a cuore l'inclusione che non riguarda solo l'allievo con disabilità, ma ogni studente che vive all'interno della scuola e che, in quanto persona, deve poter trovare un'adeguata risposta educativa e didattica alla propria diversità, intesa come ricchezza e potenzialità personale.

Nel progetto di inclusione vengono coinvolti tutti i docenti, gli alunni e l'intera comunità scolastica, ciascuno secondo le proprie competenze e modalità integrative.

È pertanto importante che la nostra scuola "ri-conosca" le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su di essi predisponga piani di lavoro: il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità e il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA e altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali.

Per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)/ Pdp il team docenti/ Consiglio di Classe parte



dalla lettura e analisi della documentazione redatta dagli specialisti di riferimento; poi in accordo con la famiglia vengono individuate e condivise modalità e strategie specifiche, per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali dell'alunno. Infatti la famiglia riveste un ruolo attivo nell'elaborare e attuare un efficace e costruttivo percorso di crescita del figlio.

Tali piani vengono monitorati e, se necessario, aggiornati nel corso dell'anno.

Nel nostro Istituto opera la commissione (GLI), che annualmente rivede il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), dove vengono individuati i punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione al fine di incrementare il livello generale della scuola, e insegnanti referenti che, attraverso lo screening, individuano precocemente gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Sono altresì forniti, a tutti i docenti di ogni ordine di scuola, uno strumento di osservazione dei comportamenti problema, uno strumento di verifica del percorso didattico personalizzato (Pdp) e un curriculum verticale inclusivo per obiettivi minimi elaborati dal GLI. La commissione ha anche elaborato:

- il protocollo di accoglienza per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali; un documento operativo che si propone come una guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S.

È uno strumento che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento e una presa in carico efficace degli alunni;

- un modello di certificazione delle competenze per gli alunni che necessitano di una descrizione personalizzata delle competenze che testimonia la loro partecipazione alle attività proposte e alla vita sociale in cui sono inseriti;

- questionari da sottoporre alla famiglia dell'alunno con disabilità, utili alla compilazione del PEI;

- modello di verbale per la rendicontazione degli incontri di GLO.

L'Istituto promuove l'inclusione attraverso le seguenti azioni educative sin dalla Scuola dell'Infanzia:

- accoglienza (conoscenza di sé, accrescimento dell'autostima, relazione con il gruppo dei pari e con gli adulti, rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole)

- percorsi di continuità fra ordini di scuola (progettualità in verticale)

- orientamento (individuazione delle potenzialità, delle aspettative e degli obiettivi personali)



- conoscenza dell'offerta formativa del territorio, al fine di effettuare scelte maggiormente consapevoli
- conoscenza del mondo del lavoro, delle opportunità territoriali, provinciali, regionali, nazionali ed europee
- prevenzione delle dipendenze e del disagio (lifeskills)
- prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri la scuola progetta e attiva:

- colloqui iniziali con le famiglie degli alunni NAI
- somministrazione di prove per valutare il livello linguistico
- attività di alfabetizzazione linguistica
- supporto nell'apprendimento del linguaggio delle discipline
- progetto Ponte per alunni in uscita verso la scuola secondaria
- un curriculum interculturale che prevede lo svolgimento, in ciascuna classe di ogni ordine di scuola, di attività atte a favorire la conoscenza e condivisione di aspetti specifici relativi alle culture di provenienza degli alunni.

La referente d'Istituto per l'inclusione cura la relazione con il CTI (Centro Territoriale Inclusione), i Referenti Inclusione dell'Ambito Territoriale 8, gli specialisti della NPIA di Esine e di enti privati (es. Pia Fondazione) e le cooperative sociali del territorio; mentre la Responsabile della Commissione GIS (Gruppo Inclusione Stranieri) cura le relazioni con il CIT (Centro Intercultura Territoriale) e diffonde la conoscenza delle iniziative promosse.

ATTIVITA' ALTERNATIVA

L'Istituto propone agli alunni che non si avvalgono della religione cattolica percorsi di studio assistito per gli alunni delle scuole primarie e secondarie.

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO



L'Istituto si propone di rafforzare le procedure e la revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola.

In particolare:

- predispone percorsi di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;
- realizza percorsi in collaborazione con le psicologhe dell'Istituto per gli alunni dell'ultimo anno della primaria per affrontare paure e cambiamenti legati al passaggio all'ordine di scuola superiore;
- organizza attività di orientamento per supportare la scelta del percorso di studi e la costruzione di un progetto di vita;
- implementa attività e metodologie orientate alla riduzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico riservando un'attenzione significativa all'orientamento attraverso un lavoro sinergico dei docenti con la famiglia.

UDA

L'Istituto predispone unità di apprendimento interdisciplinari (UDA) per tutti gli ordini di scuola da realizzarsi durante l'anno scolastico, partendo dai curricoli a disposizione e dal tema di Istituto, diverso ogni anno.

In particolare l'UDA è un percorso interdisciplinare articolato intorno ad un tema ed organizzato in varie fasi temporali. L'argomento che viene sviluppato (chiamato anche campo di apprendimento) è preferibilmente integrato (cioè affrontato da più discipline e da più insegnanti) con l'apporto di più punti di vista.

In questo percorso il protagonista è lo studente, che svilupperà un rapporto personale con il sapere e allo studente stesso è richiesto di acquisire competenze, piuttosto che contenuti teorici.

Le UDA permettono infatti di lavorare per competenze, ovvero di utilizzare fattivamente e attivamente le conoscenze via via assimilate integrandole, se opportuno, con conoscenze provenienti da altri campi del sapere.

L'UDA rientra in quella "pedagogia del fare", con cui si designa un approccio didattico che registra l'insufficienza della lezione frontale e la integra con attività che permettano all'alunno di mettere in pratica quanto appreso.



Per arrivare ad apprendere lo studente deve adottare delle metodologie didattiche:

- induttive, in cui l'allievo arrivi a concettualizzare ed astrarre a partire dall'osservazione e dall'esperienza empirica,
- laboratoriali, in cui il sapere venga praticato e tradotto in un saper fare (learning by doing)
- cooperative, in cui il collaborare in gruppo o il peer tutoring diventino occasioni per creare una zona di sviluppo prossimale in cui tutti gli alunni possano accrescere le loro competenze (cooperative learning).

L'UDA è costituita da alcune parti fondamentali:

- una parte introduttiva, che presenta informazioni generali quali la situazione iniziale della classe; gli assi/insegnamenti coinvolti; i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze, abilità e conoscenze; i pre-requisiti indispensabili ad affrontarla; il valore formativo del percorso; la durata complessiva
- una parte più dettagliata in cui il percorso viene articolato in fasi progressive o parallele, per ognuna delle quali vengono esplicitati i contenuti da affrontare, le attività e strategie didattiche da utilizzare, i tipi di prova (verifica, prova di competenza o compito autentico) ed i criteri di valutazione; la durata
- una pianificazione temporale dello svolgimento delle fasi
- rubriche per la valutazione in itinere e finali; rubriche di valutazione del compito autentico.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

Ogni ordine di scuola utilizza una documentazione varia e in continua evoluzione relativa alla valutazione iniziale, in itinere e finale, partendo dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" del 2012, aggiornate al 2018 e i successivi documenti fra cui il Decreto Legislativo n°62 del 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed esami di Stato" e l'Ordinanza Ministeriale n° 172 del 2020 "Linee guida alla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria".

Infanzia

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta



i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa”.

Nella scuola dell'infanzia lo strumento principale per poter valutare è l'osservazione sistematica attraverso il quale è possibile raccogliere tutte quelle informazioni necessarie per verificare le competenze che l'alunno sta perseguendo e per ricalibrare costantemente il percorso, se necessario.

Nella costruzione delle UDA vengono di volta in volta due rubriche valutative: quella analitica generale che valuta il percorso fatto dagli alunni e quella specifica legata al compito autentico proposto.

Gli strumenti utilizzati dalla scuola dell'infanzia per la valutazione sono:

- la griglia della sezione da compilare a inizio, a metà e a fine anno per monitorare l'andamento educativo-didattico generale
- la tabella della valutazione delle competenze sociali e civiche da compilare a inizio, a metà e a fine anno per monitorare l'acquisizione di una coscienza civile
- le griglie di valutazione di fine anno diverse per gli alunni di 3 e 4 anni e per gli alunni di 5 anni
- il questionario conoscitivo dei bambini di 3 anni chiesto di compilare ai genitori prima dell'ingresso all'infanzia.

Per gli alunni dell'ultimo anno viene utilizzato il nuovo Portfolio aggiornato nell'a.s. 2022/2023 secondo il modello di scuola Senza Zaino, composta da pagine che parlano di sé e della scuola, test di vario genere e traguardi raggiunti a livello di autonomi e linguistici. Il portfolio è presentato a giugno ai genitori e consegnato a settembre ai docenti della Scuola primaria.

Primaria

A seguito dell'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 sulla nuova modalità di valutazione degli apprendimenti e la nuova scheda di valutazione i docenti hanno individuato, partendo dal curriculum di Istituto, gli obiettivi del I e II quadrimestre per ciascuna disciplina; in un secondo momento per poter effettuare una valutazione in itinere, hanno condiviso una rubrica valutativa, attualmente inserita nel registro elettronico.



Dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2021/2022 è stata adottata la scheda di valutazione secondo il modello ministeriale A3 che, oltre all'attribuzione di un livello per ciascun obiettivo, prevede la stesura di un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina.

Dagli obiettivi previsti per la classe le docenti hanno individuato gli obiettivi personalizzati per gli alunni con L. 104.

Dopo l'introduzione dall'a.s. 2020/2021 dell'educazione civica viene utilizzata una rubrica di valutazione trasversale per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza; tutti i docenti realizzano nelle proprie discipline percorsi di educazione civica e poi, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dei docenti del team e utilizzando i criteri di valutazione della rubrica. Da quest'anno un gruppo di lavoro si occuperà della revisione degli obiettivi legati all'educazione civica, seguendo le nuove linee guida ministeriali.

Per quanto riguarda il comportamento gli insegnanti di classe decidono collegialmente il quadro globale e il giudizio di condotta. Il giudizio globale e il giudizio di condotta scaturiscono da una attenta osservazione degli aspetti che riguardano il comportamento, la motivazione, le relazioni, l'approccio alle discipline e non rientrano nella valutazione delle singole discipline.

La scuola è in attesa dell'ordinanza ministeriale relativa alla nuova normativa sulla valutazione, che per il momento si rifà alla precedente norma.

Gli indicatori utilizzati nella stesura del giudizio del livello globale di maturazione sono:

- socializzazione
- rispetto delle regole
- partecipazione
- organizzazione
- svolgimento dei compiti
- rendimento nelle discipline

Il giudizio del comportamento viene indicato con una delle seguenti voci:

- responsabile e corretto



- corretto
- generalmente corretto
- corretto se sollecitato
- poco corretto
- scorretto/inadeguato

Per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la valutazione è determinata da un'apposita griglia.

Secondaria

Il team docenti adotta i seguenti criteri di valutazione:

- impegno, interesse e partecipazione dimostrati
- regolarità e qualità del lavoro svolto
- livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza
- livelli di padronanza delle competenze disciplinari
- percorso di miglioramento
- valutazioni ottenute

Per la valutazione si utilizzano i seguenti documenti:

- la tabella con la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici per le discipline;
- la tabella per le competenze sociali e civiche.

PROGETTI

L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce con una progettualità ricca ed intensa, volta a migliorare gli apprendimenti e a promuovere un ambiente sano, accogliente, stimolante.



Tutti i progetti dell'Istituto si possono iscrivere dentro ad alcune aree tematiche:

AREA BENESSERE	Frutta e latte nelle scuole (primaria) Merenda sana (primaria e secondaria) Progetto Coldiretti: dal latte al formaggio (primaria) Laboratorio "Promuovere relazioni positive" e progetto ponte (primaria) Progetti con gli Alpini (tutti gli ordini) Sportello psicopedagogico (tutti gli ordini) Progetto LST (primaria e secondaria) Laboratorio orientamento (secondaria) Laboratorio affettività (secondaria) Ecologica-mente (tutti gli ordini) Che rebus la spesa (secondaria) Incontri con l'associazione Tapioca (secondaria) Adesione ad iniziative dell'Andos di Vallecamonica (tutti gli ordini) Incontri con la RSA (infanzia e primaria) Cari nonni (infanzia) Orto e giardinaggio (tutti gli ordini) Giornate specifiche su tematiche inclusive: giornata della disabilità, della diversità, della Sindrome di down, della consapevolezza sull'autismo, della lingua madre (tutti gli ordini) Alla scoperta delle api (primaria) Progetto avis/aido, admo (primaria/secondaria) Educazione alla sicurezza (tutti gli ordini)
----------------	--



	<p>Dipendenze tecnologiche e cyberbullismo (secondaria)</p> <p>Protocollo INDACO</p> <p>Amici di S.Glisente, il posto del cuore (primaria e secondaria)</p> <p>Amnesty international (secondaria)</p> <p>Micologo (primaria)</p> <p>Banco alimentare (infanzia)</p> <p>Passeggiata delle emozioni (secondaria)</p> <p>Legalità (secondaria)</p>
AREA ARTISTICA	<p>Progetto di arte in collaborazione con il Borgo degli artisti di Bienna (tutti gli ordini)</p> <p>Teatro (secondaria)</p> <p>Banda musicale (primaria)</p> <p>Cineforum (tutti gli ordini)</p> <p>Laboratori creativi con le famiglie (infanzia)</p> <p>Laboratori in collaborazione con la Cooperativa Arcobaleno (primaria)</p> <p>Arti in gioco (primaria)</p>
AREA LINGUISTICO-CULTURALE	<p>Inglese (infanzia)</p> <p>Madrelingua (primaria e secondaria)</p> <p>Quotidiano in classe (primaria)</p> <p>Progetto biblioteca (infanzia e primaria)</p> <p>Concorso "Libri in gioco" (secondaria)</p> <p>"La penna di Girolamo" - il giornalino d'Istituto (tutti gli ordini)</p>



	Atelier della lettura (infanzia) Consiglio comunale dei Ragazzi (secondaria) Museo il Balarol (infanzia e primaria) Scrittori di classe (secondaria) C'è posta per te (secondaria) Incontro con l'autore (primaria e secondaria) Lettura con "Nati per leggere" (infanzia) Raccontiamoci storie (secondaria)
AREA MOTORIO-SPORTIVA	Psicomotricità (infanzia e primaria) Corsa campestre (secondaria) Giochi sportivi studenteschi (secondaria) Corso di ballo (primaria) Progetto di ping-pong (primaria)
AREA MATEMATICA	Giochi matematici (secondaria) Stem in genere (primaria) Lego spike e robotica (tutti gli ordini)

SENZA ZAINO

Le scuole dell'infanzia di Bienno e di Berzo e la scuola primaria di Berzo aderiscono al modello di scuola Senza Zaino. Esso si propone quale modello culturale e metodo innovativo del curricolo globale, per una didattica formativa al cui centro è posto il bambino, fulcro del sapere e dell'apprendimento. Proponendo il superamento di una visione frammentaria dell'insegnamento, l'obiettivo è giungere ad una visione globale dove il curricolo è co-costruito da insegnanti e allievi e



dove il sapere poggia sull'esperienza, sulla ricerca e sulla sperimentazione.

Il modello delle scuole Senza Zaino si basa su tre principi fondamentali:

L'OSPITALITÀ: l'essere ospitale e l'aver cura portano ad una didattica che ripensa e riorganizza gli spazi scolastici, in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente, di comprensibile e di facile lettura, alla portata degli alunni e utilizzabile in completa autonomia;

la RESPONSABILITÀ: Maria Montessori diceva che il bambino deve essere aiutato "a fare da solo" e nelle scuole Senza Zaino le attività e gli strumenti didattici servono per favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità;

la COMUNITÀ: gli spazi strutturati nelle aule portano necessariamente allo scambio, alla condivisione, allo stare insieme, favorendo così l'incontro e il confronto nei processi di apprendimento. Comunità significa anche aprirsi al territorio, in primis ai genitori che vengono coinvolti nella vita scolastica e fatti entrare in sintonia con le scelte di fondo della scuola, i suoi valori, la sua cultura, i suoi obiettivi. La scuola diventa così un sistema di relazioni e una comunità educante ricca di relazioni, stimoli, impegno, cura, rispetto e inclusività.

Nella scuola primaria di Berzo Inferiore tutte le classi seguono questo modello. Le aule sono pensate in modo da risultare accoglienti e promuovere il benessere dei bambini secondo i loro tempi di lavoro e di apprendimento.

L'agorà è uno spazio presente in ogni aula, alunni ed insegnanti si riuniscono per condividere emozioni ed esperienze, ascoltare letture, discutere e prendere decisioni : ciò permette di costruire competenze relazionali e comunicative, promuovere l'inclusività, la capacità di ascolto e l'attenzione verso le altre persone.

I banchi sono disposti a isole; ciò consente ad ognuno di mettere a disposizione degli altri le proprie conoscenze e competenze per poter costruire insieme un apprendimento significativo: la presenza di diversi stili cognitivi stimola l'acquisizione di nuove strategie, mentre la continua necessità di confronto accresce le capacità relazionali di cooperazione, mediazione, comunicazione e condivisione. Il materiale scolastico può essere condiviso o può essere inserito in un astuccio che viene custodito a scuola nel cubotto. Si attuano le IPU per la cura di sé e dei compagni. All'interno delle isole si mettono in atto metodologie di lavoro che consentono all'insegnante di lavorare con il piccolo gruppo, personalizzare l'apprendimento, oltre a sviluppare autonomia, autogestione e autovalutazione; ai bambini è anche richiesta la gestione del tono di voce, osservando le indicazioni di un'apposita segnaletica, e il tempo a disposizione per lo svolgimento dei vari compiti assegnati.



La maggior parte del materiale scolastico resta a scuola, non gravando sul peso del piccolo zaino dove gli alunni ripongono diario, merenda e i soli quaderni o libri necessari per svolgere i compiti a casa.

I vari momenti della mattinata sono scanditi da alcune routine e procedure, ovvero una serie di attività che ogni bambino conosce ed esegue in autonomia, dopo averle concordate precedentemente con compagni ed insegnanti. Le procedure sono trascritte e riposte in faldoni che permettono di orientarsi anche a persone che entrano per la prima volta nella classe o con cartelloni appesi nelle aule; questa organizzazione consente al bambino di comprendere quanto sta accadendo e agire in modo adeguato e responsabile, non necessitando di un intervento ricorrente da parte dell'adulto.

Il plesso relativamente piccolo permette di sviluppare progetti in cui sono coinvolte tutte le classi incentivando il senso di comunità: accoglienza, ricorrenze particolari (festa dei nonni, giornata della disabilità, Natale...) e iniziative con la scuola dell'infanzia Senza Zaino dell'Istituto; si interagisce cerca di fare comunità con gli enti presenti nel territorio e con le famiglie attraverso collegamenti virtuali: i genitori degli alunni entrano in classe periodicamente per osservare le varie attività o i progetti in atto; vengono invitati anche a vivere il "Senza Zaino Day": una giornata speciale in cui insieme ai propri figli sperimentano in prima persona questo modello di scuola, avendo così la possibilità di offrire il proprio contributo e, contemporaneamente, di arricchirsi grazie ad un'esperienza che permette di riscoprire la bellezza del fare insieme con e per gli altri.

Un gruppo di genitori collabora direttamente con gli insegnanti per l'acquisto del materiale, la sistemazione dello stesso nelle aule e la costruzione di strumenti per l'attività didattica.

Presso le scuole dell'infanzia di Berzo Inferiore e di Bienna particolare cura viene posta nella strutturazione degli angoli, quali spazi ben definiti ed organizzati con le Ipu (istruzioni per l'uso) ideate e disegnate direttamente dagli alunni e anche alla pannellistica per aiutare tutti a vivere bene la giornata scolastica e gli incarichi. Il manuale di sezione aiuta costantemente docenti, alunni e genitori a tenere sotto osservazione il percorso che viene intrapreso.

Dal punto di vista della programmazione si segue il metodo della ricerca di Idana Pescioli per cui, dopo aver proposto uno stimolo di qualità (dipinto, libro, filastrocca, musica, uscita sul territorio) e aver condotto tre conversazioni con domande guidate, si costruisce una mappa generatrice che coinvolge in primis gli alunni, ma anche i docenti che completano le proposte dei bambini con obiettivi e contenuti per il raggiungimento delle competenze alla fine del percorso scolastico, come previsto dal curriculum d'Istituto. Durante l'anno vari sono i momenti di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione di laboratori creativi con i bambini, di serate di costruzione giochi, di incontri di



approfondimento del metodo e della giornata del "senza zaino day" come festa di fine anno.

TEMPO PIENO/MENSA/ ANTICIPO

La scuola primaria di Bienno offre l'opportunità di scegliere fra l'orario tradizionale antimeridiano (8-13) e l'orario a tempo pieno (8-16) con mensa interna, inoltre le famiglie hanno l'opportunità di richiedere l'ingresso anticipato dei propri figli alle ore 7.30 con sorveglianza da parte del personale esterno nei locali comunali.

Nelle scuole aperte mattina e pomeriggio si possono realizzare più intrecci e scambi tra apprendimenti formali e informali, contando anche su collaborazioni con operatori del terzo settore e del volontariato sociale.

Non si tratta solo di allungare il tempo scuola, ma di ripensare con flessibilità e intelligenza l'intera offerta formativa di una scuola aperta al territorio

L'offerta del servizio mensa va incontro alle esigenze di numerose famiglie del territorio impegnate in quella fascia oraria a livello lavorativo.

Il pranzo è, altresì, un momento formativo e favorisce nel bambino una corretta alimentazione e a una relazione qualitativamente migliore con il cibo.

Anche le scuole dell'infanzia offrono il servizio dell'anticipo per i genitori che lavorano: a Bienno alle ore 7.30, a Berzo alle ore 7.45.

Tutte le scuole con il servizio mensa fanno riferimento ad una commissione composta da docenti, genitori e amministratori comunali e referenti dell'ente che eroga il servizio di ristorazione che monitora la qualità del servizio ed eventuali variazioni da proporre all'ATS.

Da quest'anno, su richiesta di alcuni genitori, il comune di Bienno mette a disposizione un operatore che accompagna gli alunni della Scuola secondaria di Bienno, che ne fanno richiesta, in mensa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA STATALE BERZO I.	BSAA83701R
SCUOLA MATERNA STATALE BIENNO	BSAA83702T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI BERZO INF.	BSEE837012
SCUOLA PRIMARIA DI BIENNO	BSEE837023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BERZO INF.	BSMM837011
BIENNO	BSMM837022



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STATALE BERZO I.
BSAA83701R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STATALE BIENNO
BSAA83702T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI BERZO INF.
BSEE837012**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI BIENNO BSEE837023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BERZO INF. BSMM837011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: BIENNO BSMM837022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria l'educazione civica è trasversale a tutte le discipline ed è in carico all'insegnante di storia che, sentito il team docenti, valuta il percorso degli alunni.

Nella scuola secondaria l'educazione civica è assegnata all'insegnante di lettere.

Il monte ore complessivo è di 33 ore per ciascun anno scolastico.

La commissione sul curricolo verticale nominata dal Collegio docenti unitario del 22.10.2024 lavorerà



sulla revisione del curriculum di ed. civica.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA COMPLETO.pdf



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. DI BIENNO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

L'Istituto possiede un unico curriculum verticale che comprende e collega tutti gli ordini di scuola, visibile sul sito dell'istituto.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA STATALE BERZO I.

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: STEM: coding per l'infanzia

Laboratorio con esperto esterno per conoscere e imparare ad utilizzare le bee-bot.
Effettuare percorsi di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso intende promuovere i seguenti obiettivi:

- conoscere il funzionamento delle bee-bot
- sviluppare il pensiero critico e computazionale
- stimolare la creatività e le competenze logiche
- promuovere la collaborazione con il lavoro di gruppo

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA STATALE BIENNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM: coding per l'infanzia**

Laboratorio con esperto esterno per conoscere e imparare ad utilizzare le bee-bot.
Effettuare percorsi di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso intende promuovere i seguenti obiettivi:

- conoscere il funzionamento delle bee-bot
- sviluppare il pensiero critico e computazionale
- stimolare la creatività e le competenze logiche
- promuovere la collaborazione con il lavoro di gruppo

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI BERZO INF.

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: LEGO SPIKE

Percorso laboratoriale intensivo con esperto esterno di 10 ore per le classi 4 e 5, nel periodo di novembre, che poi continuerà con le insegnanti di classe durante l'anno.

I ragazzi utilizzano i kit Lego Spike noleggiati con il DM 65 e imparano a progettare e a programmare il funzionamento di questi strumenti didattici tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso laboratoriale si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- avvicinare i ragazzi al mondo del coding e alla robotica;
- sviluppare la capacità di pensare e creare un contenuto digitale;
- costruire la cittadinanza digitale;
- consolidare la consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali;
- migliorare la memoria e lo sviluppo di processi utili all'apprendimento;



- esercitare abilità di controllo, come la capacità di eliminare le distrazioni;
 - attivare la determinazione al raggiungimento di un obiettivo;
 - incoraggiare la positiva gestione dell'insuccesso e dell'errore;
 - stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving;
 - sviluppare la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo;
 - accrescere il pensiero logico-sequenziale;
 - aumentare la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni;
- stimolare: autocontrollo, consapevolezza, flessibilità e spirito critico.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI BIENNO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: LEGO SPIKE**

Percorso laboratoriale intensivo con esperto esterno di 10 ore per le classi 4, nel periodo di novembre, che poi continuerà con le insegnanti di classe durante l'anno.

I ragazzi utilizzano i kit Lego Spike noleggiati con il DM 65 e imparano a progettare e a programmare il funzionamento di questi strumenti didattici tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso laboratoriale si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- avvicinare i ragazzi al mondo del coding e alla robotica;
- sviluppare la capacità di pensare e creare un contenuto digitale;
- costruire la cittadinanza digitale;
- consolidare la consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali;
- migliorare la memoria e lo sviluppo di processi utili all'apprendimento;
- esercitare abilità di controllo, come la capacità di eliminare le distrazioni;
- attivare la determinazione al raggiungimento di un obiettivo;
- incoraggiare la positiva gestione dell'insuccesso e dell'errore;
- stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving;
- sviluppare la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo;
- accrescere il pensiero logico-sequenziale;



- aumentare la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni;
stimolare: autocontrollo, consapevolezza, flessibilità e spirito critico.

Dettaglio plesso: BERZO INF.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LEGO SPIKE**

Il percorso laboratoriale intensivo di 10 ore per le classi 1 e 2 della scuola secondaria è stato effettuato nei mesi di ottobre e novembre e proseguirà durante l'anno con i docenti di classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il percorso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- avvicinare i ragazzi al mondo del coding e alla robotica;
 - sviluppare la capacità di pensare e creare un contenuto digitale;
 - costruire la cittadinanza digitale;
 - consolidare la consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali;
 - migliorare la memoria e lo sviluppo di processi utili all'apprendimento;
 - esercitare abilità di controllo, come la
 - capacità di eliminare le distrazioni;
 - attivare la determinazione al raggiungimento di un obiettivo;
 - incoraggiare la positiva gestione dell'insuccesso e dell'errore;
 - stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving;
 - sviluppare la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo;
 - accrescere il pensiero logico-sequenziale;
 - aumentare la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni;
- stimolare: autocontrollo, consapevolezza, flessibilità e spirito critico.

Dettaglio plesso: BIENNO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: LEGO SPIKE

Il percorso laboratoriale intensivo di 10 ore per le classi 1 e 2 della scuola secondaria è stato effettuato nei mesi di ottobre e novembre e proseguirà durante l'anno con i docenti di classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- avvicinare i ragazzi al mondo del coding e alla robotica;
- sviluppare la capacità di pensare e creare un contenuto digitale;
- costruire la cittadinanza digitale;
- consolidare la consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali;
- migliorare la memoria e lo sviluppo di processi utili all'apprendimento;
- esercitare abilità di controllo, come la



- capacità di eliminare le distrazioni;
 - attivare la determinazione al raggiungimento di un obiettivo;
 - incoraggiare la positiva gestione dell'insuccesso e dell'errore;
 - stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving;
 - sviluppare la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo;
 - accrescere il pensiero logico-sequenziale;
 - aumentare la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni;
- stimolare: autocontrollo, consapevolezza, flessibilità e spirito critico.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BERZO INF.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Conoscere se stessi"**

Accoglienza, lettura di testi narrativi e brani antologici finalizzati alla comprensione delle nuove dinamiche relazionali legate al nuovo corso di studi. Esprimere abilità e livelli di abilità nello svolgimento di attività varie anche svolte nel tempo libero. Intervento dello psicologo con attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II "Io e gli altri"

Lettura e analisi di brani relativi all' Orientamento. Parlare delle emozioni che si provano facendo diverse attività, esprimere opinioni e sensazioni. Realizzare cartelloni e tavole artistiche con parole chiave e/o opinioni personali. Visione di film relativi a sogni/passioni/desideri da realizzare. Sportello psicopedagogico, laboratori psicopedagogici. Partecipazione a concorsi di scrittura, attività laboratoriali legate al territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Sguardo al futuro"

Lecture, analisi di testi volti a far riflettere sull'importanza di saper scegliere, sui propri desideri, sulle proprie aspettative per il futuro. Lettura di biografie di personaggi famosi. I mestieri, la descrizione della personalità progettare e prevedere il proprio futuro anche dal punto di vista lavorativo. Parlare del lavoro e dei progetti. Laboratorio orientativo a cura della psicoterapeuta; Presentazione dell'offerta formativa dopo la Scuola Secondaria di Primo Grado: Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali (collegamenti on line con i diversi indirizzi della scuola secondaria di II grado del territorio, durante le ore curricolari e, per le famiglie, in orario extracurricolare). Visione del film "Cielo d'ottobre".



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: BIENNO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Conoscere se stessi"**

Accoglienza, lettura di testi narrativi e brani antologici finalizzati alla comprensione delle nuove dinamiche relazionali legate al nuovo corso di studi. Esprimere abilità e livelli di abilità nello svolgimento di attività varie anche svolte nel tempo libero. Intervento dello psicologo con attività laboratoriali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Io e gli altri"**

Lettura e analisi di brani relativi all' Orientamento. Parlare delle emozioni che si provano facendo diverse attività, esprimere opinioni e sensazioni. Realizzare cartelloni e tavole artistiche con parole chiave e/o opinioni personali. Visione di film relativi a sogni/passioni/desideri da realizzare. Sportello psicopedagogico, laboratori psicopedagogici. Partecipazione a concorsi di scrittura, attività laboratoriali legate al territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Sguardo al futuro"**



Lecture, analysis of texts aimed at making students reflect on the importance of knowing how to choose, according to their own desires, on their own expectations for the future. Reading of biographies of famous people. Professions, the description of the personality to project and foresee their own future also from a work point of view. Talking about work and projects. Orienting laboratory led by the psychotherapist; Presentation of the formativa offer after the Secondary School of First Degree: Licea, Technical Institutes, Professional Institutes (connections online with the various addresses of the secondary school of II degree of the territory, during the curricular hours and, for the families, in extracurricular hours). Viewing of the film "Cielo d'ottobre".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI DI RECUPERO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria alla fine del I quadrimestre organizza corsi di recupero per gli alunni che presentano insufficienze nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle discipline sopradescritte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● GIOCHI MATEMATICI PER LA SCUOLA SECONDARIA

Percorso laboratoriale rivolto agli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria con esperto esterno di 10 ore, distribuite nell'arco dell'anno che prevede lo sviluppo e il potenziamento delle competenze logico-matematiche, anche in previsione della partecipazione ai giochi matematici d'Istituto, provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare competenze matematiche di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso prevede la presenza anche di due tutor interni all'Istituto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTI E GIARDINI A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare le aree verdi della scuola, quali spazi comuni da fruire, gestire e curare anche da



parte degli alunni.

Favorire l'outdoor dell'attività didattica coinvolgendo gli alunni nell'osservazione dei cambiamenti stagionali della natura e il prendersene cura.

Realizzazione di orti didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con il progetto ORTI E GIARDINI A SCUOLA l'Istituto Comprensivo "Romanino" di Bienna intende favorire l'esperienza di una scuola all'aperto per tutti, bambini e ragazzi, fuori dall'aula, intesa come organismo vivente.

Ciò risponde non solo alla rinnovata esigenza mondiale di rispetto dell'ambiente, ma anche alla scoperta, nel periodo post-pandemia, dell'importanza di avere un ambiente organizzato esterno in cui poter fare "scuola".

Attraverso questo progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Creare dei luoghi green negli spazi esterni della scuola occupati prevalentemente da



cortili con asfaltature

- Permettere agli alunni di prendersi cura dei luoghi green della scuola, osservando i passaggi e le trasformazioni stagionali
- Vivere l'ambiente esterno come ambiente di apprendimento e non solo ricreativo
- Creare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovere la coscienza ecologica
- Abbellire l'ambiente scolastico per incentivare l'appartenenza

Gli interventi riguarderanno la realizzazione di un orto didattico presso la scuola primaria di Bienno e la sistemazione del giardino presso la scuola secondaria di Bienno e Berzo, e della scuola dell'infanzia di Berzo e Bienno.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel progetto di inclusione vengono coinvolti tutti i docenti, gli alunni e l'intera comunità scolastica; vengono redatti annualmente: il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità e il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA e altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali. Per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)/ Pdp il team docenti/ Consiglio di Classe parte dalla lettura e analisi della documentazione redatta dagli specialisti di riferimento; poi in accordo con la famiglia vengono individuate e condivise modalità e strategie specifiche, per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali dell'alunno. Tali piani vengono monitorati e, se necessario, aggiornati nel corso dell'anno. Nel nostro Istituto opera la commissione (GLI), che annualmente rivede il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), dove vengono individuati i punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione al fine di incrementare il livello generale della scuola, e insegnanti referenti che, attraverso lo screening, individuano precocemente gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono altresì forniti, a tutti i docenti di ogni ordine di scuola: - uno strumento di osservazione dei comportamenti problema, - uno strumento di verifica del percorso didattico personalizzato (Pdp), - un curriculum verticale inclusivo per obiettivi minimi elaborati dal GLI, - un modello per la certificazione delle competenze per gli alunni che necessitano di una descrizione personalizzata delle competenze, - questionari per le famiglie con alunni disabili utili per la compilazione del PEI, - modello di verbale per gli incontri GLO.

Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri la scuola mette a disposizione e attiva:

- incontri iniziali con le famiglie degli alunni NAI per una valutazione della situazione di partenza e l'inserimento degli stessi alle classi;
- documentazione in lingua per gli alunni della Scuola dell'Infanzia;
- servizio di mediazione linguistica per colloqui e/o scambio di informazioni tra scuola e famiglia;



- progetti di alfabetizzazione per alunni NAI e,, a tal fine, è stato anche predisposto un Curricolo Interculturale che indica le azioni da compiere e gli aspetti da considerare per sostenere l'apprendimento iniziale della lingua italiana;
- materiale per alfabetizzazione ed etichettatura in CAA;
- percorsi di potenziamento del linguaggio delle discipline;
- organizzazione di percorsi di formazione in collaborazione con il CIT di Vallecamonica;
- l'implementazione di un curricolo interculturale che prevede lo svolgimento, in ciascuna classe di ciascuna scuola, di attività atte a favorire la conoscenza di aspetti specifici delle culture di provenienza degli alunni e da alcuni anni la realizzazione di questo percorso è abbinata alla commemorazione della giornata della lingua madre.

Inoltre la referente d'Istituto per l'inclusione cura la relazione con il CTI (Centro Territoriale Inclusione) e i Referenti Inclusione dell'Ambito Territoriale 8, mentre la Responsabile della Commissione GIS (Gruppo Inclusione Stranieri) cura le relazioni con il CIT (Centro Intercultura Territoriale) e diffonde la conoscenza delle iniziative promosse.

Punti di debolezza:

La scuola non dispone di strumenti per l'individuazione di alunni meritevoli, per la loro valorizzazione. Mancano: - protocollo di accoglienza alunni BES, - modello verbale incontri alunni BES, - docenti con specializzazione soprattutto nella Scuola Secondaria, - progetti inclusivi specifici in verticale. Spesso nella scuola secondaria si evidenzia un accentramento della responsabilità e monitoraggio degli alunni con PDP nella figura del coordinatore di classe. E' importante prevedere un momento di confronto con le famiglie degli alunni con disabilità per la compilazione del questionario.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un piano che viene predisposto per ciascun alunno con disabilità entro la fine del mese di ottobre, dopo un periodo di adeguata osservazione, conoscenza dell'alunno e del contesto in cui è inserito. Tali sono infatti operazioni fondamentali per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre alla lettura dettagliata della documentazione in possesso della scuola. È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi necessari quali: - la conoscenza dell'alunno, attraverso la lettura della Diagnosi Funzionale e/o di relazioni redatte dai vari specialisti, colloqui con gli operatori del servizio di NPIA/PIA Fondazione e con la famiglia, osservazione diretta del bambino/ragazzo; - la conoscenza del contesto scolastico (la sua organizzazione interna, le risorse umane e professionali, gli spazi a disposizione, i materiali, gli strumenti/ausili,...); - la conoscenza del contesto territoriale, delle strutture e dei servizi/progetti extrascolastici offerti dal territorio utili al progetto di vita del bambino/ragazzo. Nel nostro istituto, di norma, il docente di sostegno coordina e cura la stesura del PEI con la condivisione ed il contributo di tutti i docenti dell'alunno, di eventuali educatori e della famiglia. Quest'ultima insieme ai vari specialisti di riferimento, collaborano ad apportare le proprie specificità attraverso gli incontri scuola-famiglia, a quelli dei Gruppi Operativi e i colloqui individuali. La progettualità viene redatta su apposito modello nazionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 nonché delle disposizioni correttive del Decreto Ministeriale del n. 153, del 1° agosto del 2023, a favore dell'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità. Il documento viene presentato, condiviso e consegnato alla famiglia in un colloquio individuale entro la prima settimana di novembre. Durante l'anno scolastico, a seguito di successive osservazioni, vengono riportati gli eventuali adeguamenti/modifiche utili all'aggiornamento e al completamento del documento descrittivo e progettuale iniziale. A giugno si completa il PEI definitivamente con la verifica dei risultati conseguiti e la valutazione sull'efficacia degli interventi, strategie e strumenti utilizzati durante l'anno. Lo stesso viene successivamente firmato dai docenti



del team/consiglio di classe, consegnato in segreteria, protocollato e allegato al fascicolo personale dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe e di sostegno, assistente ad personam, famiglia, esperti dei servizi territoriali che hanno in carico l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale” (Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009). La scuola, consapevole della veridicità di tale indicazione, coinvolge le famiglie degli alunni nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Nel caso della disabilità, infatti, i genitori sono portatori determinanti e fondamentali per la progettazione dell'intervento educativo - didattico; senza il loro sostegno, tale è destinato a fallire. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione, realizzazione e verifica attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Protocollo di accoglienza alunni stranieri
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). Pertanto, la valutazione degli alunni con BES deve essere, innanzitutto, coerente con gli interventi e il percorso educativo - didattico progettato per l’alunno. Deve, inoltre, essere condivisa da tutto il corpo docente ed effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, definiti, monitorati e riportati nel Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato. La scuola, presa visione dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, in fase di valutazione deve considerare la situazione di partenza degli alunni, i risultati e le competenze raggiunte dallo studente nel proprio percorso di apprendimento. Il docente, quindi, verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curando principalmente il processo di apprendimento. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l’esito scolastico i



docenti fanno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati ed esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati durante l'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' Istituto Comprensivo di Bienna attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Gli alunni, in base alle proprie potenzialità, vengono accompagnati dagli insegnanti nella scelta accurata e idonea della futura scuola progettando attività e progetti ponte specifici condivisi da entrambi i soggetti coinvolti. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi all'interno dello stesso o in altri istituti scolastici, si promuovono forme di condivisione/consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno e le figure di riferimento per l'inclusione delle scuole di destinazione. Tali prassi avvengono per facilitare la continuità operativa e favorire la migliore applicazione delle esperienze già maturate e acquisite dall'alunno nella relazione educativo-didattica. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalla famiglia, dai docenti, dagli specialisti e dagli operatori di riferimento che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di inclusione scolastica. A tal proposito nell'ultimo incontro G.L.O. vengono invitati i rappresentanti della futura scuola (Referente Inclusione d'Istituto e/o docente coordinatore di classe) o, in caso di passaggio interno, un docente di sostegno/curricolare dell'ordine scolastico successivo. Particolare attenzione viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire alla futura istituzione scolastica di progettare adeguatamente i propri interventi. Vengono altresì seguite le attività di orientamento alla scelta della scuola superiore erogate anche ad alunni NAI di età superiore ai 14 anni.



Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE

Organigramma e funzionigramma

L'Istituto è formato dal Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti che operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Organi Collegiali

L'Istituto per il buon funzionamento ha bisogno, al suo interno, di alcuni organi collegiali di fondamentale importanza.

CONSIGLIO D'ISTITUTO: i nuovi componenti verranno eletti nell'anno scolastico 2024/2025 restano in carica tre anni, cioè fino all'anno scolastico 2026/2027. Le funzioni che competono a questo organo sono:

- approva il Piano dell'offerta formativa;
- approva il programma annuale (programma finanziario dei progetti e delle attività) e il Conto consuntivo;
- adotta il Regolamento d'Istituto;
- delibera il calendario scolastico adattandolo alle specifiche esigenze ambientali, tenendo conto del calendario scolastico regionale e di quello nazionale;
- delibera in merito ad attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, attività culturali e ricreative di particolare interesse educativo e viaggi d'istruzione;
- promuove i contratti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;



- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di sezione/intersezione, interclasse e di classe;
- esprime parere sull'andamento generale didattico ed amministrativo dell'istituto;
- delibera riguardo all'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni;
- delibera in merito alla conservazione o al rinnovo di attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici;
- elegge la giunta esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico e il DSGA che svolge le funzioni di segretario;
- delibera in merito ai tirocini universitari e alle esperienze di PCTO delle scuole secondarie.

GIUNTA ESECUTIVA: i nuovi componenti verranno eletti nell'anno scolastico 2024/2025 restano in carica tre anni, cioè fino all'anno scolastico 2026/2027. Le funzioni che competono a questo organo sono:

- preparare i lavori del Consiglio d'Istituto;
- proporre al Consiglio d'Istituto il programma annuale predisposto dal Dirigente scolastico ed eventuali modifiche parziali al programma.

COLLEGIO DEI DOCENTI: composto da tutti i docenti dell'Istituto, le sue funzioni sono:

- deliberare in materia di funzionamento didattico dell'Istituto;
- curare la programmazione/curricolo dell'azione educativa, nel rispetto della libertà d'insegnamento garantita a ciascun docente;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica proponendo ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvedere all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di Classe e Interclasse;
- scegliere i sussidi didattici nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di



Istituto;

- adottare e promuovere iniziative di sperimentazione;
- promuovere iniziative di formazione dei docenti dell'Istituto.

CONSIGLI DI INTERSEZIONI, INTERCLASSE, CLASSE: composto da tutti i docenti e dai genitori eletti annualmente, le loro funzioni sono:

- formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica ;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori;
- dare parere sulla scelta dei libri di testo;
- verificare l'attuazione del piano dell'offerta formativa.

Formazione

L'Istituto si pone ogni anno l'obiettivo di supportare l'attività docente con la formazione, poiché chi ha il compito di educare i ragazzi occupandosi non soltanto del loro bagaglio di conoscenze ma soprattutto del loro essere persone, deve necessariamente confrontarsi con proposte didattiche innovative.

La formazione, continua e permanente, si basa sull'innovazione e sulla sperimentazione e i docenti, con la ricerca continua, accrescono la propria professionalità.

Rispetto ai corsi di formazione l'Istituto:

- organizza percorsi in autonomia, contattando direttamente formatori e/o agenzie educative-formative;
- partecipa alla proposta formativa prevista dalla Rete Nazionale Senza Zaino per i plessi che seguono tale modello (sia per i referenti che per tutti i docenti);
- aderisce a quelli proposti dall'Ambito 8, con la scuola polo per la formazione che è l'Istituto Tecnico Olivelli Putelli;
- aderisce alle proposte del MIUR e UST Lombardia o Brescia;
- aderisce ai corsi promossi dal CTI;



- aderisce ai corsi di formazione sulle Life Skills promossi in collaborazione con l'ATS della Montagna;
- aderisce ai corsi proposti da: Sportello Autismo di Brescia e Fobap per l'autismo;
- aderisce a proposte di formazione in collaborazione con la Cooperativa che cura lo Sportello Psicopedagogico del nostro Istituto;
- aderisce ai corsi di formazione proposte dalle realtà locali (cooperative) in collaborazione con l'ATS della Montagna;

Nei prossimi anni si intende lavorare su:

- screening di prevenzione ai disturbi specifici di apprendimento e sulla valutazione alla scuola dell'infanzia;
- rivedere il curriculum d'Istituto;
- formazione life skills primaria e secondaria;
- continuare la formazione sulla sicurezza generale e sui corsi specifici quali primo soccorso e antiincendio;
- continuare la formazione laddove prevista sulla privacy;
- formazione docenti nell'ambito delle nuove tecnologie digitali.

Regolamenti

L'Istituto ha recentemente rivisto e aggiornato il proprio Regolamento interno aggiornandolo e integrandolo con alcune parti mancanti. In particolare le varie voci sono state dettagliate e specificate in ogni loro parte.

Esso contiene un sistema di regole condiviso nell'ambito dell'autonomia scolastica e necessario per garantire il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni. E' uno strumento strettamente collegato al PTOF ed è visibile sul sito dell'istituto.

Patto di corresponsabilità



Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che deve essere firmato da genitori e che enuncia i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Tali documenti sono visibili sul sito dell'istituto.

Comunicazione

L'Istituto per la comunicazione utilizza più canali a sua disposizione:

- il sito www.icbienno.edu.it rinnovato nell'a.s. 2022/2023 alla luce delle linee guida dell'Agid per migliorare il rapporto tra l'utenza e l'istituzione scolastica, in particolare dal punto di vista dell'accessibilità ai servizi e alle informazioni;
- il registro "Classeviva" di Spaggiari che si propone come uno strumento dinamico, chiaro e intuitivo per le famiglie e per i docenti, sia per l'aspetto educativo-didattico che di relazione-comunicazione scuola-famiglia;
- la piattaforma Google Workspace per i docenti;
- la Segreteria Digitale che consente l'amministrazione dematerializzata dei documenti della scuola; è un progetto innovativo che si propone di gestire tramite un unico prodotto i documenti del DS, del DSGA e del personale scolastico, con un'interfaccia semplice e intuitiva.

In particolare l'obiettivo del progetto Segreteria Digitale è la dematerializzazione della segreteria nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa. Con questo progetto Spaggiari intende gestire, in particolare, l'intero ciclo di vita dell'informazione:

- raccolta
- firma
- protocollazione
- pubblicazione sui vari siti
- ricerca e consultazione



- archiviazione e conservazione a norma

Qualità del servizio

L'autovalutazione di Istituto rappresenta il giudizio che la scuola esprime sull'attuazione e la congruenza tra le scelte progettuali, organizzative e didattiche compiute, le risorse impiegate e gli esiti raggiunti.

L'autovalutazione di Istituto è funzionale al miglioramento della qualità del servizio offerto.

Gli oggetti dell'autovalutazione d'Istituto sono:

- valutazione dell'efficacia formativa (corrispondenza tra obiettivi previsti e obiettivi raggiunti)
- controllo dell'efficienza (rapporto tra obiettivi raggiunti e risorse impiegate)
- apprezzamento del livello di soddisfazione dell'utenza (rapporto tra aspettative e servizio percepito).

L'autovalutazione verrà effettuata attraverso la somministrazione di questionari online anonimi rivolti alle famiglie, al personale della scuola e agli alunni. I risultati verranno rielaborati e presentati negli organi collegiali, per le opportune riflessioni ed eventuali proposte al fine del miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: Collabora alla stesura del piano delle attività Collabora alla stesura delle circolari Partecipa agli incontri di staff dirigenziale Promuove e individua azioni di formazione-aggiornamento in collaborazione con altri enti e istituzioni Sostituisce il DS in caso di assenza, ferie, congedi permessi di qualsiasi natura previsti dalla normativa Svolge il compito di segretario del Collegio Docenti Unitario Collabora nella revisione e aggiornamento dei Documenti fondamentali dell'Istituto quali PTOF, RAV, PDM Presiede su delega del DS riunioni di docenti su progetti o commissioni di lavoro Rappresenta su delega il DS nelle manifestazioni pubbliche Facilita la comunicazione tra DS e i colleghi docenti; tra genitori e docenti. Secondo collaboratore: Sostituisce il 1 Collaboratore in qualità di segretario del Collegio Docenti Unitario, se assente Collabora alla stesura delle circolari per la Scuola Secondaria Partecipa agli incontri di staff dirigenziale Collabora nella revisione e aggiornamento dei Documenti fondamentali dell'Istituto quali PTOF, RAV, PDM E' di supporto al lavoro della Ds e informa il Ds in

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	merito a situazioni problematiche Lo staff si compone di 6 membri e la Dirigente scolastica. - si incontra mensilmente per predisporre il materiale di lavoro per il collegio dei docenti; - valuta progettualità; - prepara gli incontri con i genitori; - si confronta sulle problematiche emerse nei vari plessi; - valuta la distribuzione dei fondi a disposizione degli Istituti; - propone percorsi di formazione.	1
Funzione strumentale	Area ptof-rav-pdm: Raccoglie i dati per la revisione e l'aggiornamento del PTOF ad inizio anno Compila l'aggiornamento del PTOF sulla piattaforma del MIUR Compila il RAV a fine anno Compila il PDM e la Rendicontazione sociale quando previsto dalla normativa Relaziona al Collegio Docenti Unitario Area Inclusione alunni bes: Monitora la situazione di tutti gli alunni segnalati dell'Istituto Accoglie gli insegnanti di sostegno dell'Istituto ed organizza per loro incontri periodici Collabora con la Ds per l'assegnazione degli insegnanti di sostegno all'ufficio Scolastico Territoriale Collabora con la Segreteria per la compilazione di documenti ministeriali legati agli alunni con L. 104 e BES Mantiene i rapporti con le Cooperative e le Agenzie del territorio che si occupano degli alunni disabili dell'Istituto Frequenta corsi di formazione sull'inclusione e ne cura la diffusione a tutti gli insegnanti Partecipa agli incontri GLO degli alunni dell'istituto Partecipa agli incontri del CTI dell'Ambito 8 Alunni Inclusione Alunni Stranieri: Accoglie con la Ds i nuovi alunni e le loro famiglie di origine straniera nel nostro Istituto Collabora con i docenti in cui vengono	4



inseriti nuovi alunni stranieri Organizza percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri in collaborazione con i docenti Promuove e pubblica iniziative di sensibilizzazione e di formazione sugli alunni stranieri Partecipa agli incontri del CTI dell'Ambito 8 Area "scuole che promuovono salute": Segue proposte, corsi, progetti sull'orientamento, sull'ed. alla salute, sul bullismo e cyberbullismo, proponendoli ai colleghi Segue aggiornamenti proposti dall'UST sui temi della funzione strumentale Concorda con la psicologa gli interventi/laboratori da realizzare in classe sull'orientamento E' referente per le "Scuole che promuovono salute" Monitora nell'Istituto i progetti che promuovono lo star bene Mantiene i rapporti con le agenzie del territorio legate al lavoro per l'orientamento degli alunni Relaziona al Collegio Docenti Unitario

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso: Vigila sul plesso scolastico e comunica al Ds eventuali criticità. Collabora con i Collaboratori scolastici Partecipa agli incontri di staff dirigenziale Rileva i bisogni e le problematiche interne. Accoglie i docenti nuovi arrivati e supplenti, presentando loro il plesso Predisporre gli strumenti per la sostituzione dei docenti assenti Comunica in segreteria gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria da trasmettere al Comune di competenza Cura l'organizzazione di eventuali attività opzionali e facoltative Conduce gli incontri di plesso (programmazioni, interclassi con i genitori) Si fa portavoce di richieste/comunicazione dei genitori Prepara il materiale per la presentazione delle attività alle

6



	<p>famiglie (powerpoint, poffino, altro) Cura i rapporti e le comunicazioni tra docenti e tra docenti e Ds Relaziona al Collegio Unitario a metà e a fine anno sull'andamento educativo didattico del plesso.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale: Supporta i docenti dal punto di vista informatico Supporta i docenti nell'uso degli strumenti di Microsoft 365, quali Teams e One drive Collabora con la Ds per la realizzazione di percorsi di formazione tecnologica Partecipa agli incontri con gli animatori digitale dell'Ambito 8</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale si incontra per: - raccogliere bisogni ed esigenze legate all'innovazione della didattica nei plessi delle scuole primarie e secondarie - analizzare i bisogni formativi dei docenti in merito alle TIC nella didattica - raccogliere le criticità dei vari plessi dal punto di vista tecnologico - predisporre il materiale per il RE in vista di scrutini e pre-scrutini</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Si occupa della gestione dell'attività motoria delle classi 4 e 5 della scuola primaria.</p>	1
Referenti registro elettronico	<p>Controllano la funzionalità del Registro Attivano gli strumenti necessari per l'organizzazione didattica dell'Istituto Supportano i docenti nelle operazioni di scrutinio intermedio e finale Mantengono i contatti con la ditta che eroga il servizio del registro elettronico (Spaggiari) Creano e gestiscono gli account di Microsoft Supportano i docenti della scuola primaria nell'uso del registro elettronico Collaborano con la segreteria per l'inserimento degli obiettivi di apprendimento ed eventuali revisioni</p>	2



Collaborano con l'Animatore digitale e la Ds per risolvere eventuali criticità Supportano i docenti della scuola primaria nelle operazioni di scrutinio intermedio e finale

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La docente di potenziato supporta l'attività didattica nelle classi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzione colleghi assenti	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>La docente affianca le docenti di matematica dell'Istituto nell'attività didattica. Attua percorsi individualizzati di alfabetizzazione per alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Alfabetizzazione e sostituzione colleghi assenti	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore S.G.A. svolge: □ Emissione di Impegni e Mandati - Accettazione Fatture Elettroniche; □ Liquidazione di indennità varie da corrispondere al personale, Rilevazione e Liquidazione compensi per Esami di Stato 8 □ Contratti prestazione d'opera e relativa liquidazione □ Certificazioni fiscali - Modelli INPS - 770 - IRAP - F24 □ Attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. □ Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (art. 25 comma 6 D.Lgs 165/2001). □ Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano delle attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. La D.S. verificatane la congruenza rispetto al PTOF adotta il piano delle attività. □ Previa definizione del Piano Annuale delle attività del Personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive della D.S., e attribuisce al personale ATA, sempre nell'ambito del piano, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. □ Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. □ Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti



specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. □ Predisporre, nell'ambito della Contrattazione d'Istituto, una relazione tecnico-finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio protocollo

- Smistamento e assegnazione posta tramite protocollo informatico con segreteria digitale - Protocollo informatico con segreteria digitale - Pubblicazione sul sito web degli atti di competenza - Archiviazione degli atti - Gestione e Pubblicazione di Circolari - Gestione comunicazioni scioperi, assemblee sindacali

Ufficio acquisti

- Gestione acquisti: richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordine e/o contratto, controllo ordine/fattura - Contabilità di magazzino: buoni di carico e scarico del materiale in ingresso e in uscita relativo registro - Gestione acquisti con i finanziamenti provinciali per il funzionamento amm.vo - Consultazione e scarico atti CONSIP e MEPA - Registro materiale facile consumo - Collaudo di beni e relativi verbali - Inventario - Pratiche inerenti la richiesta del CIG, CUP e DURC - Gestione assistenza tecnica attrezzature, manutenzioni e riparazioni in collaborazione con i responsabili di ciascun settore - Predisposizione atti relativi ai viaggi d'istruzione (preventivi, prospetto comparativo, contatti con agenzie e autonoleggi) - Custodia duplicati chiavi (plessi) - Gestione Privacy: informativa, incarichi fornitori

Ufficio per la didattica

- Predisposizione degli atti inerenti l'adozione dei libri di testo. - Cedole librerie (preparazione elenchi dei residenti, ritiro e consegna delle matrici ai Comuni di Bienno e Berzo Inf.). - Predisposizione degli atti relativi agli esami di licenza media. - Provvedimenti disciplinari e comunicazioni alle famiglie. - Sistemazione dell'archivio alunni. - Alunni in entrata anticipata alla Scuola Primaria di Bienno. - Gestione pratiche inerenti le vaccinazioni degli alunni. - Gestione pratiche per la somministrazione di farmaci in orario scolastico (richiesta dei



genitori con relativa pratica che individua i somministratori, invio documentazione all'ATS della Montagna). - Orientamento alunni (rapporti con i referenti, rilevazioni SIDI,)in collaborazione con i docenti referenti (rilevazione Polo Prov. Orientamento). - Portale Regionale Scuole Covid 19: preparazione elenchi di tutte le classi ed eventuali aggiornamenti. - Gestione pratiche inerenti l'attività sportiva e inserimento dati alunni. - Rilevazione settimanale andamento Emergenza Covid 19 (Portale SIDI) - Rilevazione settimanale (Portale Sidi) degli alunni ucraini frequentanti. - Progetto Scuola Senza Zaino (SSZ) alla Scuola Primaria di Berzo: elenchi alunni classi prime e aggiornamenti, in collaborazione con il genitore Referente. - Gestione telematica dati sul SIDI (Anagrafe alunni-Statistiche e Rilevazioni Integrative, Gestione alunni ritirati, obbligo scolastico e istruzione parentale) e sui portali Regione Lombardia e ISTAT. - Password per Registro Elettronico: invio ai genitori. - Gestione alunni "H" dell'Istituto, in collaborazione con l'insegnante referente GLO (rilevazione dati in vari portali). Richieste di calendarizzazioni degli incontri scolastici (NPIA e Pia Fondazione). - Certificazioni L.104/92 da gestire, accoglienza docenti per consulto, archiviazione PEI. - Preparazione e invio inviti per incontri scolastici con Referenti NPIA di Esine e Pia Fondazione di Malegno.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Protocollo informatico con segreteria digitale con pubblicazione degli atti di competenza - Fascicoli personali con richiesta e/o invio documentazione - Convocazioni per assunzioni - Contratti individuali di lavoro - Comunicazioni Centro per l'impiego - Pratiche trasferimenti ed assegnazioni provvisorie Incompatibilità - Infortuni al personale - Identificazione per istanze on-line - Registrazione dati per assicurazione - Periodo di prova e Anno di formazione: individuazione, comunicazioni, decreti, documenti di rito, conferma in ruolo - Assenze: decreti e visite fiscali, rilevazioni - Libere professioni e prestazioni extrascolastiche compatibili:



accettazione domande, provvedimenti di autorizzazione permessi diritto allo studio. - Aggiornamento dati col software Spaggiari e SIDI, in particolare: inserimento anagrafica personale, aggiornamento posizioni di stato, decadenze, cessazioni, trasferimenti Organici Personale Docente, Educativo e ATA in collaborazione con il settore Alunni - Turni personale ATA ed Educativo - Gestione permessi personale ATA - Gestione Privacy: informativa, incarichi - Ricostruzioni carriera - Compilazione graduatorie interne - Gestione graduatorie d'istituto - Gestione dei Permessi sindacali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Senza zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educare alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto a ogni forma di estremismo violento



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Insieme per la Protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Senza Zaino

Ogni anno le scuole dell'istituto che adottano il modello Senza Zaino seguono un percorso di formazione di 25 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Life Skills di I-II-III livello primaria e secondaria

Alcuni docenti dell'istituto hanno aderito al percorso LST promosso dall'ATS della Montagna per un totale di 12/16 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti a partire dalle classi 3 scuola primaria e docenti della



scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

Corso completo (12 ore) e di aggiornamento (4 ore) per alcuni docenti di primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti a T.I. dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Antiincendio

Corso di aggiornamento per i docenti addetti all'Antincendio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti a T.I. dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione con Spaggiari

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza ed uso del software Spaggiari dal punto di vista amministrativo
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sul nuovo codice degli appalti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------